

COORDINAMENTO DIRIGENTI E FUNZIONARI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Prot.811/22/CDF

Roma, 4.10.2022

Al sig. Provveditore Regionale dell'Amm.ne Pen.ria L.A.M. f.f. – **Dott. Pierpaolo D'ANDRIA**
ROMA

e, per conoscenza,
Al sig. Direttore della Casa Circondariale – **Dott.ssa Bernardo Antonella DE PAOLA**
CAMPOBASSO

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali della D.G.P.R. del D.A.P – **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO: C.C. Campobasso – Dirigente del Corpo di polizia penitenziaria.
Particolari modalità di rientro in servizio.

A questo Coordinamento è stata segnalata una particolare modalità con la quale presso l'istituto di Campobasso si sarebbe proceduto per la fruizione d'ufficio delle giornate di congedo ordinario non godute da una Dirigente del Corpo di polizia penitenziaria.

Risulterebbe, infatti, che la stessa, il giorno 28 settembre 2022, avrebbe fatto rientro in servizio, dopo una lunga e giustificata assenza. Nella stessa giornata, alla citata Dirigente sarebbe stato notificato un provvedimento della locale Direzione nel quale si sarebbe disposto di dover fruire d'ufficio di tutto il congedo ordinario pregresso, al di fuori di quello relativo all'anno 2022, a partire dal successivo 29 settembre 2022.

Al di là del fatto che il giorno 29 settembre 2022 per la Dirigente era già stata disposta la citazione come teste in Tribunale per un'udienza relativa a fatti inerenti il servizio e che, quindi, la stessa sarebbe dovuta rimanere in servizio, stupisce la rapidità con la quale si sia intervenuto nella circostanza.

Lo stupore che manifestiamo su un provvedimento di tale natura risiede nel fatto che semberebbe che un analogo provvedimento non pare sia stato emanato, almeno con riferimento allo stesso arco temporale, nei confronti del restante personale di Polizia Penitenziaria in servizio a Campobasso che ha accumulato un cospicuo numero di giornate di congedo ordinario pregresso non ancora fruito.

Lo stupore che manifestiamo, inoltre, ci deriva da una presunta mancata previsione di un piano di rientro, che, nel caso di specie, sembrerebbe non sussistere.

Lo stupore sulla rapidità dell'emissione e della notifica di tale provvedimento si alimenta poi nella constatazione che avrebbe visto la Dirigente non vedersi riconsegnata l'arma individuale d'ordinanza nella giornata del 28 settembre, che sarebbe dovuto essere, con ogni probabilità, un atto dovuto.

In ragione di ciò, si chiede di voler cortesemente verificare la fondatezza di quanto descritto e, nel caso risultasse accertato quanto esposto, di voler intraprendere ogni utile iniziativa finalizzata all'immediata revoca di tale provvedimento, al fine di consentire l'adozione di un conseguente piano di rientro delle ferie dalla stessa non godute che sia compatibile con le esigenze di servizio e con il corretto funzionamento delle attività della catena di comando dell'istituto.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni che verranno assunte e si porgono cordiali saluti.

IL VICE PRESIDENTE
Responsabile del Coordinamento

Francesco LAURA
